



Associazione Italiana Master Scherma



Verbale n° 5 – 2015

Riunioni via mail, 25/03/2015

31/08/2015

15/10/2015

22/11/2015

Ordine del giorno

1. Assegnazione contributo a Chiavari Scherma
2. Richiesta di associazione di Marco Arpino
3. Modifica regole di accorpamento categorie
4. Inserimento regola premiazioni nelle disposizioni Master
5. Modalità di convocazioni per i Campionati Europei a squadre 2016
6. Premiazioni Categorie Accorpate
7. Petizione separazione cat. 0 e 1
8. Referendum fra i soci sull'allargamento della categoria 0 agli over 24

Presenti

Roberto Di Matteo (Presidente AMIS)

Maria Adelaide Marini (Consigliere e Vicepresidente AMIS)

Gianni Mauceri (Consigliere e Vicepresidente AMIS)

Adriana Albini (Consigliere AMIS)

Adolfo Fantoni (Consigliere AMIS)

Leonardo Patti (Consigliere AMIS)

Roberto Pulega (Consigliere e Segretario AMIS)

Estensore

Leonardo Patti (Consigliere AMIS)



Associazione Italiana Master Scherma

1. Assegnazione contributo a Chiavari Scherma

Il Consiglio direttivo AMIS ha esaminato la richiesta della società Chiavari Scherma per ottenere un contributo alle spese di organizzazione della sesta prova del Circuito Nazionale Master organizzata dalla stessa società nei giorni 18/19 aprile 2015.

La richiesta è stata motivata dall'esigenza di convocare arbitri da fuori regione, e pertanto con extra costi, in quanto la Liguria non dispone di un sufficiente numero di arbitri di fioretto e di sciabola.

Chiavari Scherma ha anche proposto l'alternativa di modificare gli orari di gara distribuendo le gare di spada su due giornate (e quindi anche le gare di fioretto e sciabola) in modo da limitare a 8 il numero degli arbitri di fioretto e sciabola da convocare.

Il Consiglio direttivo AMIS ha respinto all'unanimità la proposta di modificare gli orari di gara, in quanto manca meno di un mese alla data prevista per la competizione e, dopo aver esaminato il preventivo economico presentato da Chiavari Scherma, Il Consiglio direttivo AMIS ha approvato a maggioranza l'assegnazione di un contributo pari a 1000€ per coprire gli extra costi dovuti al suddetto problema degli arbitri di fioretto e sciabola.

2. Richiesta di associazione di Marco Arpino

Marco Arpino, non potendo tirare quest'anno per infortunio, chiede d'isciversi all'AMIS come socio sostenitore, posizione prevista dallo statuto. Tuttavia il relativo contributo pecuniario annuale non è stato ancora definito. Roberto Pulega propone di quantificare la quota annuale di socio sostenitore al valore di 10€ e la proposta viene approvata all'unanimità dal Consiglio AMIS.

3. Modifica regole di accorpamento categorie

Leonardo Patti propone di tornare a regolamentare l'accorpamento per tutte le categorie in quanto ritiene che non sia conveniente, volendo incentivare la partecipazione, far disputare gare con 5 o meno partecipanti (come successo nel 2014-2015 in 5 gare su 12 della categoria 0 di FF e SCF) e che non sia neanche opportuno lasciare la decisione alla DT e agli atleti. Quindi Leonardo Patti propone di accorpare nei



Associazione Italiana Master Scherma

gironi tutte le categorie con presenza inferiore a 6 tiratori e nell'eliminazione diretta se la presenza è inferiore a 4.

Roberto Pulega esprime la sua contrarietà motivandola soprattutto con la notevole differenza di età che viene a crearsi unendo le categorie 0 e 1 ritenendo che in tal modo le gare risultino falsate con conseguente ricaduta su ranking e convocazioni.

Adriana Albini, ritenendo un po' frustrante anche disputare l'eliminazione diretta con soli 4 partecipanti, propone di estendere la stessa modalità di accorpamento anche alla diretta.

Dopo aver valutato i pro e i contro, il Consiglio AMIS delibera a maggioranza (5 voti favorevoli e 2 contrari) di accorpare per tutta la gara le categorie che presentano meno di 6 partecipanti.

Nota: la disposizione è attiva dall'inizio della stagione agonistica 2015-2016.

4. Inserimento regola premiazioni nelle disposizioni Master

La FIS ha richiesto all'AMIS di riportare la regola 19 (premiazioni) delle disposizioni FIS anche nelle disposizioni AMIS, nonostante sia pleonastico, essendo le disposizioni FIS già richiamate dalle disposizioni AMIS, per sensibilizzare tutti gli atleti al rispetto di tale regola, che in alcuni casi è stata disattesa nelle gare del Circuito Nazionale Master 2014-2015. Il Consiglio AMIS approva all'unanimità.

Nota: la disposizione è attiva dall'inizio della stagione agonistica 2015-2016.

5. Modalità di convocazioni per i Campionati Europei a squadre 2016

Leonardo Patti propone di definire le convocazioni per i Campionati Europei a squadre 2016 utilizzando prioritariamente il ranking attualizzato, lasciando tuttavia al Consiglio la possibilità di derogare per quanto riguarda gli atleti che si trovano nel primo anno della categoria, valutandone le prestazioni ottenute nelle prime 4 gare del Circuito Nazionale 2015-2016, in quanto il loro ranking sarà, per metà delle gare, calcolato per la categoria inferiore e quindi non direttamente confrontabile con coloro che hanno disputato tutte le



Associazione Italiana Master Scherma

gare nella stessa categoria. Roberto Pulega esprime la propria contrarietà in quanto ritiene non opportuno discostarsi dal criterio di oggettività del ranking.

Il Consiglio, dopo aver valutato i pro e i contro, approva a maggioranza la proposta di Leonardo Patti (6 voti favorevoli e 1 contrario) e inoltre delibera all'unanimità che le convocazioni verranno decise basandosi sui ranking aggiornati dopo la quarta prova (Foggia) del 13-14 febbraio 2016.

6. Premiazioni Categorie Accorpate

Gianni Mauceri propone di effettuare premiazioni separate per categoria, secondo le classifiche avulse, nel caso di disputa della gara a categorie accorpate allo scopo di evitare premiazioni doppie, come accaduto sia a Puegnago che ad Ariccia. Roberto Pulega esprime la sua contrarietà affermando che tali gare diventerebbero un "premificio". Adriana Albini propone di premiare i primi 8 della gara a categorie accorpate e i primi 4 delle classifiche avulse.

Il Consiglio, dopo aver valutato i pro e i contro, approva a maggioranza la proposta di Adriana Albini (5 voti favorevoli e 2 contrari).

Nota: la disposizione sarà attiva dalla data di pubblicazione del presente verbale.

7. Petizione separazione cat. 0 e 1

Il Consiglio AMIS ha esaminato la petizione presentata ad Ariccia da 78 atleti master che richiedono di tornare a disputare gare separate fra cat. 0 e categoria 1, a causa della notevole differenza di età che viene a crearsi unendo le categorie 0 e 1 causata dall'allargamento della categoria 0 agli atleti over 23, ritenendo che in tal modo le gare risultano falsate con conseguente ricaduta su ranking e convocazioni per i Campionati Europei a squadre.

Leonardo Patti ricorda che l'allargamento agli atleti over 23 è stato richiesto dalla FIS con lo scopo di limitare il fenomeno dell'abbandono degli atleti over 20 senza grandi ambizioni di risultati a livello assoluto che, in questo modo, possono partecipare a gare al loro livello. Inoltre, sulla base dei partecipanti alle gare del circuito a partire dalla stagione 2014-2015 (9), quando è cominciato l'allargamento, l'accorpamento risulta circoscritto a meno di metà delle gare di FF e di SCF. Tenere separate le categorie rende molto



Associazione Italiana Master Scherma

probabile la disputa di alcune gare di categoria 0 con numero di partecipanti pari a 3 o 4, fatto sicuramente disincentivante.

Tenendo conto che limitare l'abbandono è anche un obiettivo dell'AMIS, il Consiglio AMIS conferma a maggioranza la decisione presa in precedenza (come da punto 3) con 5 voti favorevoli e 2 contrari.

8 . Referendum fra i soci sull'allargamento della categoria 0 agli over 23

Roberto Pulega propone di tenere un referendum nell'occasione dell'assemblea elettiva del 2016 per far esprimere a tutti i soci la propria valutazione sull'allargamento della categoria 0 agli atleti over 23.

Il Consiglio, dopo aver valutato i pro e i contro, respinge a maggioranza la proposta di Roberto Pulega (2 voti favorevoli e 5 contrari), ritenendo che un referendum, peraltro non previsto dallo statuto, non tutela le minoranze e che siano responsabilità del Consiglio, in accordo con la FIS, le decisioni inerenti all'attività agonistica.

Null'altro essendoci da deliberare, il Presidente AMIS Roberto Di Matteo dichiara concluso il Consiglio Direttivo.